

**PROCESSO VERBALE**

DELLA V SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitré addì 2 del mese di Marzo alle ore 15:03, nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, in data 23 Febbraio 2023 (P.G.N. 31382), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Marchetti Alessandro	X
2-Baggio Gioia	X		19-Marobin Alessandra	X
3-Balbi Cristina		X	20-Mattiello Franca	X
4-Barbieri Patrizia	X		21-Naclerio Nicolò	X
5-Berengo Andrea		X	22-Nicolai Leonardo	X
6-Casarotto Valter	X		23-Pellizzari Andrea	X
7-Cattaneo Roberto	X		24-Pranovi Eva	X
8-Ciambetti Roberto	X		25-Pupillo Sandro	X
9-Colombara Raffaele		X	26-Reginato Matteo	X
10-Dalla Negra Michele	X		27-Rolando Giovanni Battista	X
11-Dalla Rosa Otello		X	28-Sala Isabella	X
12-D'Amore Roberto	X		29-Selmo Giovanni	X
13-Danchielli Ivan	X		30-Soprana Caterina	X
14-De Marzo Leonardo	X		31-Sorrentino Valerio	X
15-Gianello Giorgio	X		32-Spiller Cristiano	X
16-Lolli Alessandra		X	33-Tosetto Ennio	X
17-Maltauro Jacopo	X			

PRESENTI 20 - ASSENTI 13

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Mattia Ierardi, Valeria Porelli.

Sono assenti giustificati gli assessori: Matteo Celebron, Silvio Giovine, Simona Siotto, Cristina Tolio.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Leonardo De Marzo, Leonardo Nicolai, Matteo Reginato.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 21.

- Durante la trattazione delle domande d'attualità, entrano i cons. Balbi, Colombara, Lolli, Nicolai e Spiller. (presenti 25)
Entra l'assessore Zocca.
- Durante la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze, entra il cons. Marobin. (presenti 26)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 22, escono i cons. Barbieri, Colombara, Lolli, Marobin, Rolando; entra il cons. Pupillo. (presenti 22)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce il cons. Balbi. (presenti 21)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 23, esce il cons. Danchielli; rientra il cons. Rolando. (presenti 21)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Maltauro, Marchetti, Nicolai, Rolando e Spiller. (presenti 16)
Alle ore 16:29, constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente invita il Segretario Generale a procedere con l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Alle ore 16:31, eseguito l'appello per la verifica del numero legale, risultano presenti i cons. Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana e Sorrentino. (presenti 17)
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 24, rientrano i cons. Balbi e Spiller. (presenti 19)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 24 e prima della votazione sulla richiesta di apertura della discussione, rientra il cons. Marchetti. (presenti 20)
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Nicolai, Pupillo e Rolando; esce il cons. Spiller. (presenti 22)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Marchetti, Nicolai, Pupillo e Rolando. (presenti 17)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 25 e prima della votazione sulla richiesta di apertura della discussione, rientrano i cons. Marchetti, Pupillo, Rolando e Spiller. (presenti 21)
Entra l'assessore Siotto.
Prima della votazione dell'oggetto, rientra il cons. Balbi; esce il cons. Rolando. (presenti 21)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Marchetti, Pupillo e Spiller. (presenti 17)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 26, rientra il cons. Spiller. (presenti 18)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce il cons. Spiller. (presenti 17)

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 27, rientrano i cons. Balbi, Barbieri Colombara, Marchetti, Marobin, Nicolai e Spiller. (presenti 24)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Marchetti e Nicolai. (presenti 21)
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 28, rientra il cons. Nicolai. (presenti 22)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 28, rientrano i cons. Balbi, Loli, Marchetti, Pupillo e Rolando. (presenti 27)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 21, entra il cons. Berengo; escono i cons. Barbieri, Maltauro e Pupillo. (presenti 25)

Alle ore 18:07 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n.1/31731 pgn presentata il 23.2.2023 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Smog alle stelle".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 2/32650 pgn presentata il 26.2.2023 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Un ufficio del turismo davanti alla stazione?"

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Colombara.

Domanda d'attualità n. 3/33508 pgn presentata il 28.2.2023 dai cons. Marchetti e Sala avente ad oggetto: "Manca l'acqua e c'è chi butta soldi e sparge buoni consigli (quelli sbagliati però)".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Marchetti.

Domanda d'attualità n. 4/34105 pgn presentata il 28.2.2023 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "No Pfas: rischi e pericoli per la salute della popolazione e dell'ambiente di Vicenza? Necessaria una mappatura completa e rigorosa di tutto il territorio comunale".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 5/36130 pgn presentata il 2.3.2023 dal cons. Nicolai avente ad oggetto: "Chiarimenti sull'Agenzia dello sport".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Nicolai.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n. 21_s/121099 pgn presentata il 27.7.2022 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Oltre 250 mila lettere di aumenti in arrivo ai clienti di Agsm Aim. Ma il socio Comune di Vicenza non ne sa nulla. Ma l'Amministrazione Rucco ha capito per davvero la grave crisi delle bollette energetiche che sta colpendo i vicentini?"

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 23_s/123366 pgn presentata l'1.8.2022 dai cons. Colombara e Dalla Rosa avente ad oggetto: "Ma quanti sono veramente i nuovi posti di lavoro in AIM a Vicenza? Qualità dei servizi e dell'occupazione, gestione degli utili di AIM: cosa sta facendo l'Amministrazione Rucco?"

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 37_s/165891 pgn presentata il 18.10.2022 dal cons. Spiller avente ad oggetto: “Alberature in Via Boito: sono previste nuove piantumazioni in sostituzione delle piante abbattute?”

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene il cons. Spiller.

Interpellanza n. 39_s/196298 pgn presentata l’8.12.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: “FIAT LUX più sicurezza in strada vicinale del Monte Crocetta Villaggio del Sole”.

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interpellanza n. 4_o/5756 pgn presentata il 12.1.2023 dal cons. Colombara avente ad oggetto: “La Regione Veneto renda gratuito lo screening sui Pfas in zona arancione”.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 13_o/27996 pgn presentata il 15.2.2023 dal cons. Colombara avente ad oggetto: “Dopo il grave investimento a Ospedaletto quali interventi del Comune per moderare la velocità e tutelare i residenti?”

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 97_o/204044 pgn presentata il 22.12.2022 dal cons. Nicolai avente ad oggetto: “Disastro passaporti: cosa sta facendo il Comune?”

Relaziona l’assessore Porelli.

Interviene il cons. Nicolai.

COMUNICAZIONI

Il Presidente ricorda l’immane tragedia avvenuta a Cutro in Calabria, dove in seguito al naufragio di un barcone di migranti proveniente dalla Turchia, sono morte molte vittime innocenti.

Anche il Sindaco interviene in merito all’accaduto e condivide il pensiero di vicinanza.

Un minuto di silenzio.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XXII

Deliberazione n. 22

PR VENETO FESR 2021-2027. AREA URBANA DI VICENZA. Approvazione dello schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'area.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXIII

Deliberazione n. 23

Acquisizione di quote di partecipazione della Società in house Pasubio Tecnologia S.R.L. e affidamento in house del servizio di gestione infrastrutturale del datacenter comunale mediante l'erogazione di servizi IaaS qualificati e di servizi sistemistici a supporto.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXIV

Deliberazione n. 24

SUAP-Istanza ID: 00139440408-06122018-0820 e UT 5102/2018 – Richiesta di permesso di costruire in deroga previa applicazione dell'art.14 del DPR 380/2001, per demolizione e rifacimento del padiglione fieristico n.2 "Chiocciola" con aumento dell'altezza in deroga al Piano di Recupero Esistente – Richiedente: Italian Exhibition Group S.p.A..

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

(Si evidenzia che il numero dei voti favorevoli, riportato nella votazione della richiesta di apertura della discussione, differisce dal numero comunicato in sede di proclamazione dell'esito da parte del Presidente in quanto è risultato erroneamente acquisito dal software di gestione della votazione elettronica il voto del cons. Selmo, assente alla seduta)

OGGETTO XXV

Deliberazione n. 25

SUAP PDC-Istanza ID:03935850242-04022021-1541 e UT: 0683/2021 progetto per la

trasformazione di un'area in disuso in un'area di sosta per autoveicoli in deroga ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 – Via Legione Gallieno – Richiedente: VI.GESAMAN Srl.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXVI

Deliberazione n. 26

SUAP-Istanza ID:00275710242-28072022-1943 e NUT: 4316/2022 – Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 e dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento del complesso direzionale bancario sito in Viale Mazzini 71. Ditta Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXVII

Deliberazione n. 27

URBANISTICA – Adozione Variante Parziale al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004, per la realizzazione della ciclovia n.5 “Vicenza - Rettorgole – Cresole”.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXVIII

Deliberazione n. 28

MOZIONI-Mozione presentata il 12.7.2022 dal cons. Nicolai avente ad oggetto: “HOUSING FIRST: PRIMA LA CASA”.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XXI

Deliberazione n. 29

MOZIONI-Mozione presentata il 27.7.2021 dal cons. Colombara, avente ad oggetto: “Prevenzione Pfas tratta Tav Verona – Vicenza. Indicazioni e misure su progetto Tav in area contaminata da Pfas”.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.
--

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/31731 pgn, 2/32650 pgn, 3/33508 pgn, 4/34105 pgn, 5/36130 pgn
2	Interrogazioni e interpellanze nn. 21_s/121099 pgn, 23_s/123366 pgn, 37_s/165891 pgn, 39_s/196298 pgn, 4_o/5756 pgn, 13_o/27996 pgn, 97_o/204044 pgn

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

Consiglio
Comunale
di Vicenza



DOMANDA D'ATTUALITA'
A risposta orale in Consiglio

Vicenza, 23 Febbraio 2023

SMOG ALLE STELLE

Ambiente e Rischi climatici.

Serve un nuovo metodo per gestire le acque. Sviluppare le CER

Premesso che

Il Veneto è la quarta Regione più a rischio climatico in Europa. Tutta la stampa e gli organi d'informazione on line riportano articoli e servizi su paesaggi veneti mai visti prima.

A Venezia i canali della città lagunare sono a secco. Il Lago di Garda in secca. Non piove da gennaio e si registra una grave crisi idrica in Veneto.

A tutto questo si aggiunge che l'aria è irrespirabile. A Vicenza il valore Pm10 è oltre il limite ininterrottamente da tre settimane.

Sottolineato come

Le Comunità energetiche che permettono di dotarsi di impianti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, di contrastare il caro bollette ai cittadini, famiglie e imprese, oltre a ridurre le emissioni di CO2, producono risparmio e creano occupazione;

Le Comunità energetiche "sono fondamentali" per affrontare la sfida della transizione, e per questo, serve "una visione politica che fornisca strumenti e incentivi, rimuovendo gli ostacoli burocratici";

Le Comunità energetiche sono piccole aree sul territorio che possono aspirare a generare energia e autoconsumarla condividendola tra cittadini, enti pubblici e aziende. Oggi in Italia sono registrate un centinaio di comunità energetiche di cui circa la metà funzionanti ed è previsto che entro due anni ce ne siano 40mila che coinvolgeranno più di 1 milione di famiglie;

Il sottoscritto presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al Sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini e/o all'assessorato di competenza per conoscere:

- Quali effetti in termini di miglioramento della salute delle persone sortiscano i provvedimenti relativi alla circolazione dei veicoli emanati dall'Amministrazione comunale;

- Se l'Amministrazione comunale ritenga o meno di intervenire presso la Regione per mettere a disposizione della popolazione risorse per lo sviluppo delle CER, Comunità Energetiche Rinnovabili;
- Se l'Amministrazione comunale intende, o meno, assumere iniziative, e quali, di sensibilizzazione adeguate nei confronti dei cittadini e aziende di Vicenza per limitare il consumo di acqua, specie quella potabile.

Nel ringraziare per la risposta orale in Aula consiliare si porgono

Distinti saluti

F.to G. Rolando, Commissione "Servizi alla Popolazione"

Domanda di Attualità



Centinaia di migliaia di euro spesi per un Presidio della Polizia locale a campo Marzio che non è mai servito a nulla, aperto di rado, divenuto alcuni mesi fa, per qualche notte, anche rifugio per i senzatetto: episodio che simbolicamente chiude ogni discussione sulla sua (in)utilità.

Se ci fosse qualche dubbio, la pietra tombale è giunta ieri con parole lapidarie apparse sulla stampa locale:

"Un presidio della Polizia Municipale sempre ben chiuso, dove gli agenti, se ci sono, se ne stanno all'interno probabilmente in stile MI5, che si nota solo quando, all'imbrunire, accende l'insegna luminosa". Firmato, Abalti Arrigo: non proprio il più pericoloso e pervicace degli oppositori al sindaco Rucco ed al rucchismo berico.

A qualche metro, proprio di fronte all'uscita della stazione ferroviaria, un edificio cadente e che, stando a quanto si legge, sarebbe in procinto di essere abbattuto, ma che forse avrebbe meglio meritato le centinaia di migliaia di euro spese inutilmente per il Presidio di Polizia locale a fianco. Un edificio il cui destino è segnato da una questione legale lunga ormai lustri, ma anche da tante idee emerse nel tempo: quella più gettonata nel corso degli anni, la sua ristrutturazione come sede per un ufficio turistico IAT, attualmente in piazza Matteotti.

Ebbene, riteniamo che nel faraonico progetto di riqualificazione di campo Marzio, finora mai compiutamente spiegato e discusso con la città (basti pensare alle contrarietà che si stanno levando in questi giorni contro l'ipotizzata apertura al traffico veicolare di via Gorizia), la valorizzazione di quell'edificio e la sua ristrutturazione per farne un punto di riferimento per i turisti che giungono in città debba essere presa seriamente in considerazione.

D'altro canto, un'amministrazione molto... prudente nell'abbattimento di abitazioni private, lo dovrebbe essere ancora di più per beni pubblici, come questo, che meritano invece una opportuna valorizzazione.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

All'Amministrazione

- ✓ quale sia lo stato della pratica che vede al centro le vicende della struttura chiusa da anni ed in stato di abbandono che sorge vicino al nuovo Presidio di Polizia locale di campo Marzio;
- ✓ se anziché procedere ad un suo abbattimento non sia da valutarne la trasformazione in una struttura a servizio della città ed in particolare di un centro di informazioni per i turisti da legare ai servizi dello IAT.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

26 febbraio 2023

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Signor Sindaco

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
DOMANDA D'ATTUALITA'

MANCA L'ACQUA E C'È CHI BUTTA SOLDI E SPARGE BUONI CONSIGLI
(QUELLI SBAGLIATI PERÒ)

Una vergogna istituzionale e una totale assenza di considerazione per i cittadini. Siamo nel periodo di maggiore emergenza idrica nel nostro territorio, e a spese dei cittadini troviamo pubblicità costose con il volto in primo piano del presidente di Viacqua. Non bastando ciò, nei giorni successivi lo stesso presidente con un comunicato stampa entra a gamba tesa nelle primarie di un partito che non è il suo e ci dice come avremmo dovuto fare per esprimere un candidato sindaco.

Ringraziamo per l'attenzione, ma sottolineiamo che un presidente di azienda dovrebbe fare almeno finta di essere lì non solo perché politico: in poche parole di essere stato messo a guida di Viacqua non tanto e solo perché leghista doc ma perché capace di portare avanti gli interessi di 68 comuni.

In tempi di penuria d'acqua, non un euro e non un secondo del proprio tempo Castaman dovrebbe usare per pubblicità e per parlare di politica in casa altrui. Oppure avrebbe dovuto, anziché il suo ritratto, inserire nelle pagine acquistate consigli ai cittadini su come risparmiare acqua, su come efficientare i consumi pensando all'estate che ci aspetta di cui vediamo chiare avvisaglie. Ne avevamo parlato quasi un anno fa in commissione, avevamo proposto vademecum, cartacei o online e altro per aiutare i cittadini ed educare all'uso corretto e consapevole di un bene sempre più raro.

Un Presidente così, che si permette di esternare le sue lezioni leghiste (da che pulpito poi, e perché mandare avanti lui e non altri?) su un comune quando ne rappresenta 68 merita solo di andare a casa.

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

1. L'opinione del sindaco in merito ai soldi utilizzati per fare pubblicità a riconoscimenti e presidenti anziché di servizio alla cittadinanza.
2. Se ritiene che un presidente che rappresenta 68 comuni debba esternare giudizi politici così "partitici" e inopportuni.
3. Se ritiene che vi siano le condizioni, come noi pensiamo, per chiedere la revoca di un amministratore così dichiaratamente non super partes.
4. Se pensa di sollecitare il Presidente a realizzare strumenti per una educazione a un consumo consapevole in vista della prossima stagione, visto il

disastro idrico già in atto, e che altre azioni pensa di intraprendere come sindaco e socio di Viacqua.

Distinti saluti

Vicenza, 27 febbraio 2023

I CONSIGLIERI COMUNALI

Isabella Sala, Alessandro Marchetti

Lunedì 27 Febbraio 2023

LA QUERELLE Botta e risposta tra il commissario e il candidato

Lega-dem, è scontro sulla corsa a sindaco

Castaman: «Non permettono ai vicentini di scegliere» Possamai: «Nel centrodestra si decide tutto a Roma»

Nel giorno in cui il Partito democratico dà voce ai suoi elettori per la scelta del suo nuovo leader nazionale, la Lega guarda in casa d'altri e coglie la palla al balzo per attaccare il candidato sindaco del centrosinistra Giacomo Possamai. Il motivo? La decisione del Pd e del centrosinistra di non fare le primarie per scegliere chi dovrà correre alla carica di primo cittadino di Vicenza. Con Possamai che replica: «Da che pulpito viene la predica: il centrodestra non ha mai fatto una volta le primarie e viene a dare lezioni a noi?». A salire in cattedra, in questo caso, è il presidente di Viacqua, Giuseppe Castaman, che è stato nominato dalla Lega regionale "commissario ad acta" per seguire la partita delle comunali di Vicenza e che reputa un paradosso che il Partito democratico faccia le primarie a livello nazionale e non locale: «Cinque anni fa - dice Castaman - i vicentini del Pd scelsero il loro candidato sindaco a Vicenza dopo 10 anni di potere della sinistra in città e lo fecero con le primarie cittadine: c'erano tre candidati e vinse Otello Dalla Rosa, battendo il vicesindaco di quella giunta, evidentemente già bocciata dai suoi stessi elettori, e battendo Giacomo Possamai. Memori di quella sconfitta nel Pd, quest'anno, dopo aver impedito alle elezioni politiche di pochi mesi fa a Vicenza di avere un parlamentare vicentino dem a Roma, hanno impedito ai loro elettori di scegliersi anche il candidato sindaco, come invece avevano fatto cinque anni fa, garantendo a quel Possamai, che nel mentre è diventato il capo del Pd Veneto in Regione, di non rischiare il risultato di allora. In cambio, però, si può dire che oggi il Pd offra ai suoi militanti e tifosi la possibilità di scegliere il segretario nazionale del partito per la sesta volta in 16 anni. Evviva il coraggio e il vero amore per Vicenza». Immediata la replica di Possamai: «Mi colpisce che Castaman, presidente di una società pubblica che rappresenta 68 comuni della nostra provincia, anziché occuparsi del servizio dell'acqua trovi il tempo di dedicarsi a polemiche politiche così sciocche e strumentali. E allora, forse, è bene ricordare che Castaman fa parte di un partito che a livello nazionale non fa un congresso da sei anni e che, a livello locale, con grande scoramento da parte della sua stessa base, ha vissuto per anni di commissariamenti con segretari non eletti ma nominati dal capo. E, aggiungo, Castman e la Lega fanno parte di una coalizione che non mai dato ai suoi elettori la possibilità di scegliere il proprio leader nazionale o i propri candidati sindaci attraverso le primarie, strumento che hanno sempre scacciato la come la peste». Dopodiché il candidato sindaco del centrosinistra entra nel merito della corsa per palazzo Trissino: «Posso capire che per Castaman sia incomprensibile ci siano candidati che si mettono in gioco con libertà: io mi sono candidato facendo un appello a tutte le forze politiche e civiche alternative a Rucco, senza chiedere il permesso a nessuno. Il centrodestra, invece, per stessa ammissione di Rucco, sceglie i propri candidati sindaci in summit romani tra i leader nazionali dei partiti». E conclude: «Forse per questo il centrodestra locale è così spaccato. Quindi, di paradossale c'è solo che Castaman provi a dare lezioni di democrazia ad altri»

Consiglio
Comunale
di Vicenza



DOMANDA D'ATTUALITA'

Vicenza, 28 Febbraio 2023

**NO PFAS: RISCHI E PERICOLI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E
DELL'AMBIENTE DI VICENZA?
NECESSARIA UNA MAPPATURA COMPLETA E RIGOROSA DI TUTTO IL TERRITORIO
COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- l'acqua è fonte di vita, BENE COMUNE FONDAMENTALE CHE VA SALVAGUARDATO in nome della qualità della vita e della salute pubblica; che è un diritto inalienabile di cui va garantita la sua piena disponibilità;
- oggi più che mai il bene comune acqua è minacciato dai fenomeni di inquinamento anche locali, dal suo uso distorto e dallo spreco;

SOTTOLINEATO CHE:

- va rilanciato il sistema pubblico di monitoraggio e controllo sulla qualità dell'acqua e del suo utilizzo;
- va garantita la protezione tariffaria soprattutto per le fasce sociali più deboli e graduare le tariffe progressivamente penalizzando i consumi elevati;
- occorre risanare la rete idrica, ed ultimare la realizzazione della nuova condotta idrica dai pozzi di captazione in località Moracchino di Vicenza fino alla centrale idrica di spinta di viale Trento-rotatoria Piazzale Tiro, sempre in ritardo rispetto alla data ultimazione lavori;

CONSIDERATO CHE

- BEN TRE PROVINCE Vicenza Verona Padova fanno registrare avvelenamenti da sostanze perfluoro alchiliche di inquinamento della falda idrica nel sottosuolo;
- Notizie allarmanti di espansione dell'inquinamento si susseguono;

Presa visione di articoli di importanti quotidiani europei, fra cui **Le Monde**, (Corriere del Veneto 25/02/'23) in cui si pubblica articolo sul PFAS descrivendo nuovi territori contaminati a Vicenza attraverso una mappa dettagliata delle zone inquinate; ottenuta attraverso il prelievo di campioni di acque e di suolo tra il 2022 e il 2023;

fra queste le zone di Vicenza Ferrovieri e Riviera Berica con 551 nanogrammi per litro e di 72,7 ng/l; appena ricordando che la soglia pericolosa per la salute dei cittadini è di 100ng/l;

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al Sindaco primo responsabile della salute dei cittadini per sapere :

- Se è intenzione o meno dell'Amministrazione comunale di Vicenza programmare urgentemente una **mappatura completa** delle aree territoriali di Vicenza su menzionate dei Ferrovieri e Riviera Berica; oltre a tutto il territorio, per analizzare, attraverso il coinvolgimento di Istituti pubblici quali Università di Padova, acque e suolo circa la presenza delle sostanze perfluoro alchiliche **PFAS** che comportano gravi effetti negativi sulla salute delle persone, bambini, mamme, lavoratori e sull'ambiente;
- Dandone tempestiva **comunicazione all'opinione pubblica** attraverso il sito ufficiale del Comune dell'operato e dei risultati ottenuti dalla mappatura territoriale comunale.
 - o Per quale data reale saranno **ultimati i lavori** della società pubblica **Viacqua** per la realizzazione della nuova condotta di acqua potabile DN800 dal Moracchino alla centrale di Viale Trento che fornirà acqua potabile ai rubinetti di **100mila** abitanti di Vicenza.

Nel ringraziare per la risposta in Aula consiliare già convocata per il giorno 2 marzo p.v. si porgono
Distinti saluti

F.to Giovanni Rolando, Commissione "Servizi alla Popolazione/ Sanità"



Vicenza, 2 marzo 2023
COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

Domanda d'attualità
CHIARIMENTI SULL'AGENZIA DELLO SPORT

PREMESSO CHE

Giovedì 2 marzo è stata riportata dai giornali locali la notizia della possibile costituzione da parte del Comune di un'Agenzia dello Sport.

CONSIDERATO CHE

Nel comunicato si parla solamente di alleanze *"con le scuole del territorio"* e di *"partenariati pubblico-privati"* relativamente a una sua possibile strutturazione.

Per quanto riguarda le competenze si accenna invece all'innovazione del *"sistema gestionale degli impianti, oltre che per la comunicazione e la promozione dell'attività anche aperta alla prospettiva territoriale micropolitana"*.

Si parla infine dello sport come *"primo social business della città-impresa"*, dando particolare rilevanza all'imprenditoria e al business il cui modello potrebbe mal conciliarsi con una proposta sportiva educativa davvero inclusiva.

SI CHIEDE

- di chiarire meglio cosa si intenda per "Agenzia dello sport": se sarà una società partecipata e da chi, se il comune avrà controllo diretto, che competenze avrà,...
- se l'intenzione è quella di sostituire l'assessorato allo Sport, o in caso che rapporti avrà con questo;
- se ci sono altri esempi in tal senso di altre città;
- se questa proposta vale solo per lo sport o se vuole essere un modello anche per gli altri assessorati.

Il Consigliere Comunale
Leonardo Nicolai

ALLEGATO N. 2



INT. 21_5/2022



Interrogazione

✓ risposta per iscritto

Oltre 250 mila lettere di aumenti in arrivo ai clienti di Agsm Aim.
Ma il socio comune di Vicenza non ne sa nulla.

MA L'AMMINISTRAZIONE RUCCO HA CAPITO PER DAVVERO LA GRAVE CRISI DELLE BOLLETTE ENERGETICHE CHE STA COLPENDO I VICENTINI?

La Giunta Rucco balbetta sulla questione. Scarse le risposte finora date, bocciata le misure finanziarie concrete che avevamo proposto per i Vicentini in Variazione di Bilancio, mancanza di previsioni per un autunno-inverno che si preannunciano caldissimi.

L'inadeguatezza della Giunta comunale e la latitanza del sindaco Rucco rispetto ai temi importanti che toccano il quotidiano dei cittadini di Vicenza, sono state oggi confermate da un nuovo capitolo che arricchisce la lunga serie di inadempienze.

Dopo la nostra proposta di integrare da parte del Comune il fondo di solidarietà per le famiglie; dopo la richiesta di destinare gli extra dividendi di Agsm Aim al sostegno di cittadini in difficoltà; dopo il pressante sollecito per la presentazione di un piano di interventi per far fronte al rincaro delle bollette – tutte richieste rimaste senza seguito - leggiamo oggi sui quotidiani locali che Agsm Aim sta recapitando, come una grandinata in piena estate, centinaia di migliaia di lettere ai propri utenti annunciando che da ottobre i prezzi di gas e luce aumenteranno, e non si sa di quanto.

Sappiamo tutti che il mercato dell'energia, come altri comparti economici, sta gravemente soffrendo in questo infausto periodo di tensioni internazionali. E quindi un po' ce l'aspettavamo.

Quello che invece non possiamo accettare, come cittadini e come amministratori, è che questa situazione sia gestita con una tale approssimazione che a dir poco preoccupa e impensierisce molti cittadini, come peraltro testimoniano le lettere apparse sulla stampa locale.

Lascia allibiti dunque che un tale, massiccio quanto a prima vista minaccioso, diluvio di lettere (l'Azienda parla di oltre 250 mila, ma dichiara di non sapere quante sono destinate a Vicenza), non siano state precedute da una benché minima informazione che spiegasse, con semplicità e trasparenza, l'oggetto del messaggio.

Le domande che i vicentini si pongono sono su più piani.

Per cominciare: l'amministrazione Rucco, da mesi sollecitata dal sottoscritto e da altri consiglieri comunali, e non solo di minoranza, era al corrente di questa iniziativa della propria Azienda?

Non solo, ma il vicepresidente di Agsm Aim Vivian, nominato dall'ente locale comune di Vicenza a rappresentare il territorio e la città, ha informato l'amministrazione comunale? E se lo ha fatto, perché il sindaco Rucco è rimasto inoperoso? E se non lo ha fatto, allora siamo autorizzati a sospettare che molte altre decisioni prese a Verona e che riguardano Vicenza, siano calate dall'alto senza che la città ne sia messa al corrente.

Infine, veramente il sindaco Rucco accetta la versione fornita dalla sua, e nostra azienda, circa l'impossibilità di sapere quante sono le famiglie vicentine che stanno ricevendo in questi giorni le faticose lettere di Agsm Aim?

In definitiva, una volta per tutte, al di là degli annunci e delle promesse, il sindaco Rucco ci può spiegare come intende procedere per affiancarsi alle famiglie e alle imprese per mitigare gli effetti del caro bollette?

Ricco infine dovrebbe preoccuparsi di tutelare un patrimonio comunale: i cittadini che continuano a scegliere un'azienda di proprietà pubblica come fornitore di luce e gas lo fanno perché si aspettano tutela, chiarezza, trasparenza. Se non trovano nemmeno queste attenzioni, a breve AIM-AGSM rischieranno di trovarsi senza utenti!

Tutto ciò premesso, si chiede all'Amministrazione comunale di rispondere a quanto sopra richiesto.

Raffaele Colombara

Alessandra Marobin
Cristiano Spiller
Otello Dalla Rosa

Consiglieri comunali
"Per una Grande Vicenza"

Vicenza, 27 luglio 2022

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0121099/2022 del. 28/07/2022

Interrogazione

✓ risposta per iscritto

MA QUANTI SONO VERAMENTE I NUOVI POSTI DI LAVORO IN AIM A VICENZA? QUALITÀ DEI SERVIZI E DELL'OCCUPAZIONE, GESTIONE DEGLI UTILI DI AIM: COSA STA' FACENDO L'AMMINISTRAZIONE RUCCO?

Tante promesse, ma si coprono a malapena i posti dei lavoratori che vanno in pensione. Il Sindaco aveva garantito il mantenimento della qualità dei servizi e dell'occupazione. In questi giorni, poi, parla di utili mentre stanno arrivando agli utenti centinaia di migliaia di lettere per adeguare, con rincaro, i contratti. Cosa fa Rucco su tutto questo? Necessario il confronto col Consiglio comunale.

All'inizio erano 600.

Poi sono scese a 200.

Oggi siamo a poco più di un centinaio, peraltro da verificare per quanto riguarda qualità e localizzazione.

I numeri delle assunzioni in AIM promesse dall'inizio del processo di aggregazione con AGSM segnano un trend decisamente calante, nonostante le rassicurazioni e i proclami.

Alcuni giorni fa il sindaco, glorificando gli utili di AGSM AIM ottenuti attraverso l'aumento delle bollette, non ha voluto mancare di toccare il tema dell'occupazione dipingendo come un grande successo circa 120 assunzioni per l'azienda.

Premesso per l'appunto che stiamo parlando di numeri ben al di sotto di quanto promesso, il sindaco è stato molto generico e non è sceso nei dettagli.

Tuttavia, se con il numero messo lì voleva arricchire agli occhi dell'opinione pubblica un bilancio della aggregazione a suo modo di vedere positivo, non ha fatto altro che mettere in evidenza uno degli aspetti in cui è più eclatante quanto Vicenza abbia perso dal regalo che l'amministrazione Rucco ha fatto a Verona con questa aggregazione.

Ed infatti, le organizzazioni dei lavoratori, che stanno vivendo sulla loro pelle i costi di questa aggregazione, hanno preso carta e penna per evidenziare quanto questi numeri siano per nulla positivi, specie per la realtà vicentina.

E la realtà vicentina è fatta di personale che va in pensione, non viene sostituito, di unità che vengono lentamente smantellate, con un'azienda sempre più centrata su Verona. Ne abbiamo portato esempio concreto non più di qualche settimana fa parlando del caso del Centro Controllo Reti ex AIM, dove sta avvenendo un processo di questo tipo, lasciando peraltro sguarnita una area di sicurezza e pronto intervento per i Vicentini.

Durante l'iter che ha portato all'aggregazione di AIM con AGSM in più occasioni, anche in Consiglio comunale, il Sindaco ha garantito il mantenimento della qualità dei servizi e dell'occupazione, anzi promettendo che la nuova società avrebbe generato centinaia di nuovi posti di lavoro. In questi giorni parla di utili mentre stanno arrivando agli utenti centinaia di migliaia di lettere per adeguare, con rincaro, i contratti.

Cosa fa Rucco su tutto questo? Tutte queste scelte dovrebbero discendere da un Piano Industriale.

Il processo di aggregazione, che ormai è nel secondo anno, ha visto finora come prioritaria la definizione della governance (che si è tradotta nella creazione di nuove società con decine di amministratori lautamente pagati dai cittadini), ma ad oggi non vede ancora delineate con chiarezza molte scelte strategiche. Su tutto, non si è visto un piano industriale presentato ai soci, e cioè ai cittadini, attraverso il Consiglio comunale.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

all'amministrazione

- ✓ A quale periodo di tempo ci si riferisca per i circa 120 posti di lavoro di cui parla il sindaco;
- ✓ si tratta di nuovi posti di lavoro o stabilizzazioni? Quanti a Tempo Indeterminato?
- ✓ Quanti di questi posti vanno semplicemente a sostituire i lavoratori che vanno in pensione?
- ✓ In termini assoluti e in percentuale come sono distribuiti questi posti per sede di lavoro tra Verona e Vicenza?
- ✓ Quali categorie professionali sono coinvolte (impiegati, operai...)?
- ✓ Se ritenga di dover intervenire presso i rappresentanti del Comune nominati nelle società di scopo e nella Holding AGSM AIM, per quanto riguarda l'assunzione e gestione del personale;
- ✓ Se ritenga necessario che avvenga la presentazione del piano industriale di AGSM AIM al Socio Comune di Vicenza in Consiglio comunale, e quando.

Raffaele Colombara
Alessandra Marobin
Cristiano Spiller
Otello Dalla Rosa

Consiglieri comunali
"Per una Grande Vicenza"

Vicenza, 1 agosto 2022



INTERROGAZIONE

a risposta scritta

Alberature in via Boito: sono previste nuove piantumazioni in sostituzione delle piante abbattute?

I cittadini segnalano che nell'area verde di via Boito sono stati abbattuti, negli ultimi anni, diversi alberi che, almeno all'apparenza, non sembravano essere malati o pericolanti.

Tali alberature non sono ad oggi state sostituite con altri esemplari.

Tutto ciò premesso, si interpellano il Sindaco e gli assessori competenti, per chiedere:

1. i motivi dell'abbattimento di tali alberi;
2. se l'amministrazione intende sostituire gli alberi abbattuti con nuove alberature e, in caso affermativo, in che tempi e con quali specie arboree.

Vicenza, 17/10/2022

I consiglieri

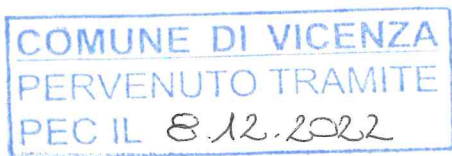
Cristiano Spiller, Alessandra Marobin, Raffaele Colombara, Otello Dalla Rosa

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale

Protocollo N.0165891/2022 del 18/10/2022





INT. 39_s/2022

**Consiglio
Comunale
di Vicenza**



INTERPELLANZA a risposta scritta

Vicenza, 06 Dicembre 2022

FIAT LUX

PIU' SICUREZZA IN STRADA VICINALE DEL MONTE CROCETTA VILLAGGIO DEL SOLE

Installare punti luce per illuminazione pubblica della strada completamente al buio

Premesso che

In territorio comunale della città Vicenza ovest in zona Villaggio del Sole la 'strada vicinale del monte Crocetta' all'altezza del cancello d'ingresso al Country Club numero civico 6 si biforca in una strada dal civico n.33 al civico n. 9;

detta strada per una lunghezza di 160 metri e larga 3 metri fino al civico n.9 è costituita da strada bianca priva di illuminazione pubblica; mancante cioè di un qualsivoglia punto luce pubblico;

lungo il lato destro di tale strada vi sono sei pali in cemento per la distribuzione dell'energia elettrica in cavo aereo di servizio alle case dei residenti;

Verificato che

tale situazione di buio completo non favorisce di certo la sicurezza notturna, permanendo per tutta la sera e notte costantemente al buio;

Ciò premesso il sottoscritto consigliere presenta la seguente

INTERPELLANZA

al Sindaco e/o all'assessorato di competenza per sapere:

1. Se a conoscenza della situazione su rappresentata;
2. Se l'Amministrazione comunale intenda o meno farvi fronte provvedendo all'installazione di alcuni punti luce lungo la via su richiamata, ovvero dal bivio civico n. 33 di *strada vicinale monte Crocetta*, sedi del Consolato onorario della Repubblica Gabonese Regioni Lombardia e Veneto e del Consolato onorario di Lettonia, al civico n. 9.

Nel ringraziare per l'attenzione e risposta scritta si porgono

Distinti saluti

G. Rolando- Commissione 'Servizi alla Popolazione'

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0196298/2022 del 09/12/2022



Interpellanza

a risposta orale

LA REGIONE VENETO RENDA GRATUITO LO SCREENING SUI PFAS IN ZONA ARANCIONE

Il Sindaco di Vicenza, massima autorità sanitaria del territorio, intervenga d'intesa con i sindaci degli altri comuni interessati presso la Regione Veneto per rendere effettivamente accessibile la partecipazione della popolazione. I costi, a carico di chi ha inquinato.

Ieri la Regione Veneto con un comunicato stampa ha finalmente aperto su una delle prime richieste avanzate da comitati ed associazioni fin dall'esplosione del caso e cioè quella di uno screening ematologico anche per i residenti nella cosiddetta area arancione, che tocca molti comuni ed arriva fino a Vicenza.

"La Regione del Veneto ha adottato un provvedimento che consente ai cittadini residenti nei comuni dell'Area Arancione di poter effettuare il dosaggio dei PFAS nel sangue. Ciò risponde alle esigenze che parte della popolazione residente in questi comuni ha più volte espresso ma anche ad una rivalutazione del rischio correlata all'uso dell'acqua da pozzo."

Un risultato significativo, che arriva a distanza di anni, dovuto anche alla tenacia dimostrata da tante parti, cittadini, associazioni, amministratori che non hanno mai mollato. Sono passati ormai dieci anni dalle prime denunce sull'inquinamento da PFAS nelle nostre acque. Nell'ottobre 2017 avevamo consegnato all'Assessore della Sanità 15.000 firme di cittadini veneti che chiedevano limiti zero per questi inquinanti nelle nostre acque, oltre a nuove condutture. Continue in questi anni le manifestazioni e le iniziative promosse da comitati e associazioni sul territorio e presso istituzioni regionali, nazionali ed europee.

Tuttavia, lo screening sarà a pagamento: "gli interessati potranno usufruire delle prestazioni in regime di compartecipazione alla spesa ad una tariffa calmierata di € 90,00 (per maggiori informazioni la deliberazione n. 1752 del 30 dicembre 2022 sarà visionabile nel Bollettino ufficiale del prossimo venerdì 13 gennaio)." La prestazione diventa successivamente gratuita qualora i "cittadini rilevino valori sierici di PFAS superiori ai limiti di riferimento".

Di fronte a questo si impone una riflessione: se obiettivo è quello di avere uno quadro il più ampio possibile della situazione, e di procedere alla rivalutazione del rischio in relazione alle acque potabili, i cittadini dovrebbero essere messi essere messi nella condizione di accedere facilmente allo screening. Quella che viene definita una compartecipazione alla spesa si trasforma in definitiva uno sbarramento di ingresso troppo alto e non favorirà sicuramente l'accesso da parte di molti cittadini che aspettavano da anni questa opportunità; soprattutto, non permetterà di avere un quadro completo della situazione. Se l'obiettivo è quello di comprendere bene lo stato di condizione di salute della cittadinanza, dell'incidenza della contaminazione, questa è viceversa l'occasione perché la Regione agisca con decisione per far partecipare nel modo più ampio possibile i cittadini delle aree interessate. Renda quindi gratuita la partecipazione allo screening.

Ricordiamolo, c'è in ballo la salute veneta, della cui eccellenza la nostra Regione tanto si fregia. Ebbene, c'è un processo in corso: fin dal 2015 abbiamo chiesto formalmente che i responsabili paghino per quello che è considerato uno dei più gravi disastri ambientali del nostro paese. Molte associazioni, ma anche molte istituzioni pubbliche si sono costituite parte civile: e allora, i costi di questo screening vadano a carico di chi ha inquinato!

Tutto ciò premesso

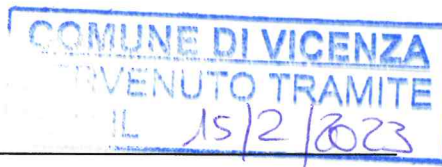
SI CHIEDE

- ✓ Il Sindaco, massima autorità sanitaria del territorio, d'intesa con i sindaci degli altri comuni interessati, intervenga presso la Regione Veneto per rendere effettivamente accessibile la partecipazione della popolazione allo screening ematologico per l'individuazione dei PFAS rendendolo gratuito.

Raffaele Colombara

Gruppo consiliare
"Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

Vicenza, 12 gennaio 2023



INT 13_0/2023



Interrogazione
a risposta orale

dopo il grave investimento a Ospedaletto

QUALI INTERVENTI DEL COMUNE PER MODERARE LA VELOCITÀ E TUTELARE I RESIDENTI?

Da anni al Comune segnalazioni da parte dei residenti, richieste di intervento, pattugliamento e proposte di moderazione della velocità. Vigile di quartiere?

La scorsa settimana ad Ospedaletto si è sfiorata la tragedia: solo la prontezza di riflessi della madre coinvolta ha permesso di mettere in salvo i figli; un investimento che poteva risultare fatale, vista anche l'alta velocità tenuta dall'auto dell'investitore; la donna stessa è rimasta poi ferita, con piede schiacciato e braccio ingessato.

Non è questa, purtroppo, la prima volta che Strada di Ospedaletto è teatro di investimenti gravi; ricordiamo che la strada si trova all'interno di un quartiere (parrocchia, scuola, molti anziani e bambini).

Che la situazione sia molto pericolosa è testimoniato dalle numerose denunce per l'alta velocità tenuta abitualmente dalle automobili in quel tratto di strada; le immagini (allegate) della distruzione della rotatoria posta all'incrocio tra Strada Postumia e Strada di Ospedaletto avvenuta più volte a distanza di pochi mesi non fanno altro che confermarlo; da segnalare, inoltre, che il traffico ha registrato un incremento esponenziale da quando moltissimi veicoli hanno scoperto la scorciatoia Bertesina - Strada Ospedaletto - Lisiera per evitare la bretella che conduce al casello Vicenza Nord.

Numerose sono le segnalazioni che da anni sono inviate al Comune da parte dei residenti, insieme a richieste di intervento, pattugliamento e proposte di moderazione della velocità, per la verità rimaste ignorate o cui sono state date risposte interlocutorie.

Sono agli atti mail a Sindaco e Assessore alla Mobilità in data 21 settembre 2020, 10 aprile 2021, 22 maggio 2021, 16 mar 2022, 20 maggio 2022 da parte di residenti in cui vengono dettagliatamente segnalate problematiche, pericoli e proposte di intervento; a queste segnalazioni fa da riscontro una risposta dell'Amministrazione che in data 22 marzo 2022 si chiude così:

Si evidenzia altresì come l'installazione di dossi artificiali quali limitatori della velocità, per indirizzo dell'Amministrazione Comunale e consolidata esperienza, non venga più effettuata. Pertanto non ne è in previsione l'installazione in Strada Postumia.

Il rispetto delle regole di circolazione, comprese le norme comportamentali generali e l'osservanza delle limitazioni di velocità, è affidato in primis alla responsabilità del singolo utente della strada e ai controlli di polizia stradale.

L'attività di controllo delle infrazioni rientra nelle competenze del Servizio Polizia Locale, che legge per conoscenza.

A parte che risultano realizzati in città dissuasori della velocità anche in data successiva al 22.03.2022 e che il pattugliamento delle strade interessate è considerato scarso dai residenti, tutti si chiedono se per ottenere un intervento concreto anche in quest'altro quartie-

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0027996/2023 del 17/02/2023

re abbandonato da parte dell'Amministrazione comunale si debbano aspettare nuovi investimenti di persone, magari dagli esiti più gravi.

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

all'Amministrazione

- ✓ di intervenire con celerità per la salvaguardia dei residenti;
- ✓ per quale ragione siano rimasti finora sostanzialmente inascoltati appelli, segnalazioni e proposte dei residenti;
- ✓ di attivare una presenza costante di pattugliamento della Polizia locale e la presenza di vigili di quartiere.
- ✓ quali concreti interventi moderazione del traffico abbia intenzione di porre in essere ed in che tempi.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

Vicenza, 15 febbraio 2022





COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 22/12/2022

FORNIRE - ISTRUZIONI
INT. P. 7.0 / 2022



Vicenza, 22 dicembre 2022
COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

Interrogazione a risposta orale
DISASTRO PASSAPORTI: COSA STA FACENDO IL COMUNE?

PREMESSO CHE

Il passaporto è un documento di riconoscimento imprescindibile per viaggiare, con scadenza decennale.

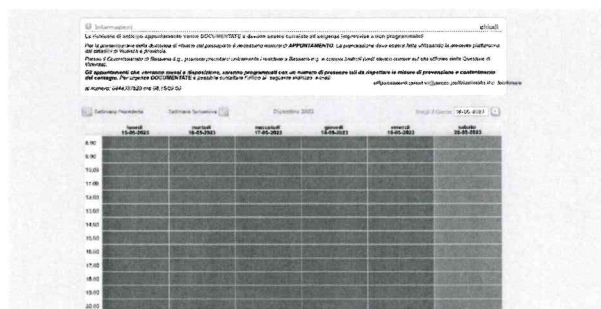
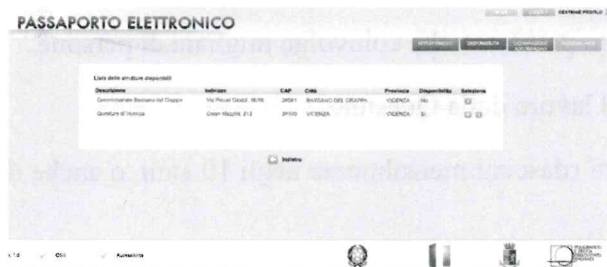
Come riportato nelle linee guida, per farlo o rinnovarlo *“tutti gli appuntamenti, salvo rarissime eccezioni documentate, devono essere richiesti tramite l’Agenda online sul sito istituzionale della Questura di Vicenza”*.

Vi è la possibilità di telefonare anche la Questura per urgenze o per lo sportello Over 70, e come si specifica *“il ricevimento telefonico per informazioni è attivo ogni mattina da lunedì al venerdì in orario 8.15/9”*

CONSIDERATO CHE

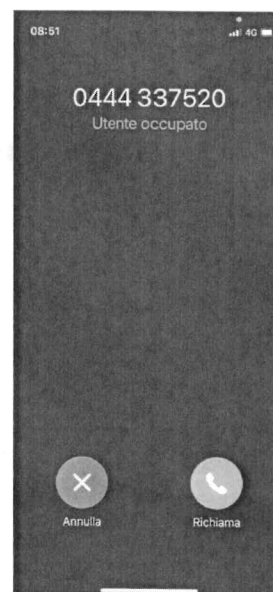
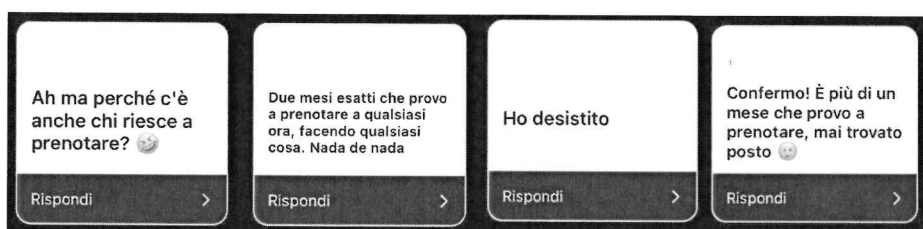
La prenotazione online appare difficile, come si può vedere da un esempio qui riportato: anche a fronte di una disponibilità apparentemente possibile (immagine 1, in alto a sinistra), ci si trova a non avere alcuno slot libero prenotabile (immagine 3, in basso, è stata screenshottata l’ultima settimana possibile, anch’essa occupata)

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0204044/2022 del 22/12/2022



Non pare esservi possibilità di contattare telefonicamente la questura. A destra vi è lo screen fatto dopo il 70° tentativo di fila che si è tentati di chiamare. Dopo 70 chiamate a vuoto, si è incontrata la linea libera alle 8.58, ma dall'altro capo nessuno ha risposto, e alle 8.59 il telefono però era di nuovo occupato.

Si può vedere nel piccolo campione di messaggi qui sotto come il problema sia percepito da molti e molte.



Ancora quest'estate venivano annunciati degli open days, e cioè delle *"aperture straordinarie che rientrano in quella "rivoluzione passaporti" partita a marzo dalla Questura di Vicenza, atta a velocizzare le procedure per il rilascio"*.

Si affermava come le scelte della Questura avessero *"permesso di triplicare negli ultimi mesi il numero di Passaporti rilasciati mensilmente rispetto agli stessi periodi dello scorso anno"*.

SI CHIEDE

- Cosa sta facendo il Comune per far fronte a questo problema che coinvolge migliaia di persone.
- Se vi sono possibilità di intervento a supporto del lavoro della Questura.
- Di avere i dati relativi al quantitativo di passaporti rilasciati mensilmente negli 10 anni, o anche di più se presenti.

Il Consigliere comunale

Leonardo Nicolai